



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237 📠 0342 663042

www.icardenno.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico ____/____

PLESSO _____ - SEDE _____

CLASSE _____

Docenti di classe:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza del Presidio Ospedaliero di Sondrio- Distretto di Morbegno, in data _____ Specialisti di riferimento:
Tipologia del disturbo (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)	
Rapporti scuola-famiglia Pregressi ²	
Informazioni dalla famiglia ³	Esempio: La famiglia affianca l'alunno nello svolgimento dei compiti, anche con il supporto di figure esterne. Il problema è stato accettato dalla famiglia. L'alunno è avviato all'utilizzo degli strumenti compensativi.
Frequenza scolastica	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Collaborativi, regolari, difficoltosi, assenti, altro
3. Modalità di studio a casa (assistito, autonomo, strumenti compensativi, ecc.) vissuto dell'alunno rispetto al DSA, vissuto della famiglia rispetto al DSA, rapporti con gli strumenti compensativi, accettazione del DSA, ecc.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

<p>LETTURA (Velocità Correttezza Comprensione)</p>		<p>Osservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> con inversioni <input type="checkbox"/> con sostituzioni <input type="checkbox"/> con omissioni <input type="checkbox"/> comprensione globalmente sufficiente
<p>SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</p>		<p>Osservazione</p> <p>Con difficoltà ortografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) <input type="checkbox"/> errori non fonologici <input type="checkbox"/> errori fonetici (doppie, accenti) <input type="checkbox"/> difficoltà a comporre testi <input type="checkbox"/> difficoltà a seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo...) <input type="checkbox"/> difficoltà grammaticali e sintattiche <input type="checkbox"/> difficoltà di comprensione di linguaggio <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità nel tratto grafico
<p>PROPRIETA' LINGUISTICHE</p>		<p>Osservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> difficoltà lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà morfologiche <input type="checkbox"/> difficoltà sintattiche <input type="checkbox"/> difficoltà di esposizione orale
<p>CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</p>		<p>Osservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lentezza di conteggio <input type="checkbox"/> difficoltà nella ripetizione di numeri <input type="checkbox"/> difficoltà di codifica semantica <input type="checkbox"/> difficoltà nella risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> non automatizzazione delle tabelline <input type="checkbox"/> difficoltà di memorizzazione di formule, sequenze e procedure

Note:

*** Informazione diagnosi specialistica**

Esempio:

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.

3a. VISSUTO EMOTIVO

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
STIMA DI SE'				
FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'				
CONTROLLO EMOTIVO 1				

Note:

Ansia, rabbia, rifiuto, apatia, chiusura, frenesia,.....

3b. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Sì	A volte	No
<input type="checkbox"/> collaborazione e partecipazione 1			
<input type="checkbox"/> relazionalità con compagni 2			
<input type="checkbox"/> relazionalità con adulti 2			
<input type="checkbox"/> accettazione e rispetto delle regole			
<input type="checkbox"/> motivazione al lavoro scolastico			
<input type="checkbox"/> sa gestire il materiale scolastico			
<input type="checkbox"/> sa organizzare lo spazio			
<input type="checkbox"/> rispetto degli impegni e delle responsabilità			
<input type="checkbox"/> consapevolezza delle proprie difficoltà 4			
<input type="checkbox"/> autovalutazione delle proprie abilità			

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ecc.
2. Sa relazionarsi, interagire.....
3. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema...
4. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua).	Esempio: Scarsa
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline...)	
Capacità di organizzare le informazioni	
Interessi e abilità (interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari)	Esempio: Attività ludico – motorie.
Stile di apprendimento prevalente	Esempio: Visivo e verbale/orale

Note: Informazioni ricavabili da: Diagnosi/incontri con specialisti – colloquio con i genitori – osservazioni dei docenti

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Per studiare:

- sottolinea
- identifica parole-chiave ed evidenzia
- usa schemi/tabelle/mappe/formulari

Per affrontare il testo scritto:

- usa il computer
- usa schemi o tabelle guida
- utilizza il correttore ortografico
- utilizza strumenti e programmi di sintesi vocale (quando necessario)

Per svolgere un compito assegnato:

- ricorre all'insegnante per spiegazioni
- ricorre all'insegnante per essere supportato nell'utilizzo degli strumenti a sua disposizione

6. STRUMENTI UTILIZZATI

- strumenti informatici
- fotocopie adattate
- schemi/tabelle/mappe/formulari
- utilizzo del PC
- materiali multimediali
- testi con immagini

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Disciplina o ambito disciplinare	Modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari
Lingua italiana	Esempio: Riduzione del numero degli esercizi e/o adattamento della tipologia di esercizi, quando necessario.
Matematica	
Storia, Geografia, Scienze	
Lingua straniera	

Note: ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente.....**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua “diversità”
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

8. STRATEGIA METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- predisporre attività in piccolo gruppo
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- sollecitare il ragionamento orale (resocontazione, commento, ...)
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- segnalare i miglioramenti prestazionali
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe,

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- attività di recupero (curricolare)
- attività di consolidamento (curricolare)
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi, ove possibile)

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- della lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dal rispetto dei tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori rispetto a quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico

11a . STRUMENTI COMPENSATIVI A SCUOLA

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle diverse aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- software didattici free.

11b . STRUMENTI COMPENSATIVI A CASA

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle diverse aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante;
- software didattici free.

N.B. Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

12 . CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- interrogazioni programmate;
- compensazione con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma.

13 . PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- l'organizzazione dei compiti a casa (riduzione, quando necessario, dei compiti; distribuzione settimanale del carico di lavoro e delle scadenze per le consegne; modalità di presentazione; uso degli strumenti compensativi e dispensativi a scuola);
- gli strumenti compensativi a casa;
- le interrogazioni e verifiche programmate.

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da:

	NOME (in stampatello)	FIRMA
Famiglia		
Operatori (educatori,)		
Insegnanti		
Referente di Istituto per Sostegno/ DSA (se nominato)		
Dirigente Scolastico		